

Presidenza del Consiglio dei Ministri Il Commissario Delegato Per il superamento dell'emergenza socio-economico-ambientale

Nel bacino idrografico del fiume Sarno Ordinanza 12 Marzo 2003 n° 3270 – G.U. n° 70 del 25/03/2003 Via Marchese Campodisola, 21 – Napoli –fax –081 5692294

Prot. n.1553

Napoli, 17/05/2011

(...)

OMISSIS

DECRETA

Art. 1

E' pronunciata a favore della Regione Campania, beneficiario dell'espropriazione, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione e/o asservimento del seguente immobile, sito nel comune di San Marzano sul Sarno (SA) di proprietà della ditta Langella Salvatore:

DECRETO N. 5294 DEL 10/4/09

N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Pagamento
			Esproprio	Asservimento		1 ugumemo
					Langella Salvatore nato a San .Marzano Sul Sarno (SA)	
89	1024	2	1,13	1 1 1 4	il 27.9.928 e residente in San .Marzano Sul Sarno (SA) alla II^ Traversa Giovanni XXIII N.3	459,76

Art. 2

Le modalità di esercizio dell' imponendo asservimento e servitù dovranno essere le seguenti

- a) la servitù di fognatura comprende il diritto di costruzione e posa in qualunque tempo, di conduttore di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera, lungo le condutture stesse, degli accessori relativi (saracinesche, sfiati, pozzetti di ispezione, ecc) e della costruzione di manufatti di contenimento per una fascia di complessivi metri 5 (cinque) di cui 1 (uno) lungo la linea di posa della condotta e 4 (quattro) costituenti le fasce laterali per 2 (due) metri a destra e 2 (due) metri a sinistra della condotta stessa;
- b) la Regione Campania avrà libero accesso in ogni tempo sulla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio, sostituzioni e recuperi ed è autorizzato altresì, anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
- c) le strisce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali si obbligano a non farvi sostare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire sulle medesime manufatti di alcun genere, a non farvi piantagioni ad alto fusto e non eseguire lavori di aratura per una profondità superiore a 60 (sessanta) centimetri o quanto potesse menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria per l'esercizio della presente servitù, inoltre sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi per manutenzioni o altro;

sulle fasce asservite potranno essere compiuti lavori, atti o fatti nei limiti e con le osservanze delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al regolamento approvato con R.D. 08.05.1904 n.368.

Eventuali danni arrecati alle condotte, alle apparecchiature ed ai manufatti, ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo e impregiudicato ogni altro diritto o azione, la fascia asservita resta di proprietà del proprietario concedente a carico del quale pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse tributi e contributi, nessuno escluso o eccettuato, senza diritto a rivalsa nei confronti del Demanio;

d) i proprietari dei fondi riconoscono come proprietà della Regione Campania le tubazioni e i relativi accessori posti in opera dalla stessa, sui terreni di cui trattasi, si impegnano a non arrecare danni diretti o indiretti alle condotte idrauliche connesse, nonché al loro esercizio.

La Regione Campania potrà quindi, in qualunque tempo, togliere le tubazioni ed accessori, con il solo obbligo di risarcire i danni eventuali arrecati;

- e) la Regione Campania resta obbligata a risarcire agli aventi titolo i danni arrecati alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, manutenzione ed esercizio delle condotte e dei manufatti;
- f) i proprietari dei terreni o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù l'Ente, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere e agli impianti attraverso la fascia asservita oppure quando ne sorge la necessità attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- g) i tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico delle ditte proprietarie.

Questa Autorità espropriante provvederà per il tramite dell'Impresa esecutrice dei lavori, ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria dei Comuni di Casola e Lettere e Gragnano (NA).

La presa di possesso degli immobili di che trattasi è stata effettuata in occasione dell'esecuzione dei decreti di occupazione d'urgenza n 977 del 2/10/2008 e n.5207 del 9/4/2009;

Questa Autorità espropriante provvederà tramite dell'Impresa esecutrice dei lavori , ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di San Marzano sul Sarno(SA)".

La presa di possesso degli immobili di che trattasi è stata effettuata in occasione dell'esecuzione dei decreti di occupazione d'urgenza n 80 del 2/1/2007, n. 874 del 19/5/2008 e n.1242 del 21/9/2009.

Art. 3

Alla registrazione del presente decreto presso l'Ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio del Registro Iimmobiliari, oltre alla voltura del catasto e nei libri censuari si provvederà a cura dell'impresa che ha eseguito i lavori nell'ambito degli oneri previsti del C.S.A.;

Art. 4

Il presente provvedimento comporta il riconoscimento in capo alla Regione Campania della titolarità sui beni oggetto di esproprio e/o asservimento necessari per la realizzazione dell'opera.

Lo stesso sarà pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi i trenta giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

.

IL COMMISSARIO DELEGATO (Gen. Roberto Jucci)